Copia conforme all'originale di provvedimento firmato digitalmente Pubblicato all'Albo camerale dal 1/10/2025 al 8/10/2025 repertorio nr 624/2025

Verbale n. 9 del 23 settembre 2025

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 101: MODALITA' DI RILEVAZIONE DEI PREZZI DELLE UVE DA VINO PER LA CAMPAGNA VENDEMMIALE 2025

Il Segretario Generale richiama la comunicazione alla Giunta camerale del 30 gennaio 2025, con la quale informò che, a seguito dell'entrata in vigore della L. 16 dicembre 2024, n. 193, recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023", le competenze camerali relative alla rilevazione di prezzi e tariffe subivano importanti modifiche.

La nuova normativa recepisce quanto già auspicato dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM) all'interno del documento, datato luglio 2020, con il quale invitava il legislatore a tenere in debita considerazione le sue osservazioni, fino a ripensare radicalmente, aggiornandola, la missione delle Camere di Commercio con particolare riferimento alla funzione di rilevazione dei prezzi e delle tariffe.

In dettaglio, la nuova normativa dispone che: «*La rilevazione dei prezzi e delle tariffe è limitata a determinati prodotti individuati dal Garante per la sorveglianza dei prezzi, di cui all'articolo 2, comma 198, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sulla base di valutazioni di necessità e proporzionalità in relazione al perseguimento di obiettivi di interesse generale, anche alla luce delle risultanze del monitoraggio di cui al comma 199-bis del citato articolo 2 della legge n. 244 del 2007. Le modalità di rilevazione dei prezzi e delle tariffe sono definite tramite apposite linee guida adottate dal Garante per la sorveglianza dei prezzi nel rispetto di una metodologia di tipo storico-statistico e garantendo l'imparzialità dei soggetti che procedono al rilevamento*».

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

Il Segretario Generale prosegue la relazione informando che l'Autorità Garante per la sorveglianza dei prezzi ha chiesto ad Unioncamere Nazionale la collaborazione per dare seguito attuativo alla norma. Unioncamere a sua svolta ha incaricato Borsa Merci Telematica Italiana – B.M.T.I. per condurre un'attività di studio, monitoraggio e per la promozione della concorrenza, la trasparenza e conoscibilità dei prezzi, nonché per assicurare supporto al progetto ministeriale. In esecuzione di quanto sopra B.M.T.I. ha chiesto un incontro a questa Camera di Commercio in data 13 marzo 2025, nel corso del quale l'Ente bresciano ha illustrato il procedimento per la rilevazione dei prezzi dei prodotti del settore vitivinicolo.

Il Segretario Generale ricorda, peraltro, che già alla luce del citato documento AGCM del luglio 2020 questa Camera di Commercio ha dato seguito alle prescrizioni in esso previste e che hanno trovato concreta applicazione, a partire dalla campagna vendemmiale del 2022, in una nuova modalità di rilevazione dei prezzi delle uve da vino.

La modalità di rilevazione annuale dei prezzi delle uve da vino viene svolta sulla base di un'analisi dei dati tratti dalle fatture di vendita e forniti dalle Associazioni di categoria agricole, Coldiretti e Unione Agricoltori, ed elaborati da B.M.T.I. sulla scorta di criteri statisticamente attendibili, in conformità alle prescrizioni di AGCM. Tale modalità – che porta alla definizione di un prezzo medio delle uve Franciacorta, Lugana e del Garda - è stata apprezzata dalle relative Commissioni camerali le quali, preso atto delle risultanze delle elaborazioni svolte annualmente da B.M.T.I., ne hanno poi ratificato l'operato.

Considerato che, al momento, l'Autorità Garante dei prezzi non si è ancora pronunciata in merito alla preventiva individuazione dei prodotti sui quali le Camere potranno

svolgere la rilevazione prezzi, si rileva particolarmente opportuno, nelle more della decisione che verrà assunta dalla stessa Autorità, adottare una scelta in merito alle modalità di rilevazione dei prezzi delle uve da vino relativamente alla campagna vendemmiale 2025, al fine di assicurare la continuità del servizio.

Il Presidente ricorda, a tal proposito, che le competenti Commissioni per la rilevazione dei prezzi (come determinate con provvedimento G.C. n. 39 del 22.4.2022) composte, ad oggi, da imprenditori, operatori economici del settore e rappresentanti delle Associazioni agricole di categoria, chiamate a esaminare e validare l'operato di B.M.T.I. in merito all'elaborazione dei dati ricevuti, sono giunte a loro naturale scadenza nel corso dell'anno 2024 e non sono state al momento rinnovate, proprio in attesa delle decisioni che verranno prese dall'Autorità Garante.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

vista la L. 16 dicembre 2024, n. 193, recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023";

ritenuto opportuno, nelle more delle decisioni che verranno assunte dall'Autorità Garante dei prezzi, adottare una decisione in merito alle modalità di rilevazione dei prezzi delle uve da vino con riferimento alla campagna vendemmiale 2025;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

a) di confermare, con riferimento alla campagna vendemmiale 2025, le modalità di rilevazione dei prezzi delle uve da vino già attualmente in essere e basate sull'elaborazione svolta da B.M.T.I. su dati forniti da Coldiretti e Unione Agricoltori;

b) di prorogare il mandato delle Commissioni camerali per la rilevazione dei prezzi delle uve da vino, a valere sulla campagna vendemmiale 2025, nelle more delle decisioni che verranno assunte dall'Autorità Garante in merito alle modalità di rilevazione dei prezzi da parte delle Camere di Commercio;

c) di dare mandato al Segretario Generale di adottare tutti i provvedimenti che si renderanno necessari per dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**
(dr Massimo Ziletti) **(ing. Roberto Saccone)**